



CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO
CUSTODI DI UN TERRITORIO MERAVIGLIOSO

Anbi Veneto
lunedì, 17 febbraio 2025

Anbi e Consorzi di Bonifica

17/02/2025	Il Gazzettino (ed. Padova) Pagina 31	3
Manutenzione di canali e fossati Il sindaco: «Piano anti-allagamenti»		
17/02/2025	Il Gazzettino (ed. Rovigo) Pagina 31	4
Taschini: «Valorizzare la bonifica»		

Scenario acqua, ambiente e fiumi

16/02/2025	Verona Sera	6
Allagamenti a Colognola ai Colli, pronti a partire i lavori di messa in sicurezza idraulica		

Il Gazzettino (ed. Padova) Anbi e Consorzi di Bonifica

Manutenzione di canali e fossati Il sindaco: «Piano anti-allagamenti»

SAN GIORGIO IN BOSCO Il Comune di San Giorgio in Bosco ha avviato un piano straordinario di manutenzione dei fossati e dei corsi d'acqua del capoluogo e delle frazioni. L'obiettivo dell'assessorato all'Ambiente guidato da Ivan Parise è prevenire nuove emergenze e migliorare la gestione delle acque piovane che risulta critica in alcune aree. Prevista quindi la pulizia dei canali e dei fossati, la rimozione di detriti e vegetazione accumulata che ostacola il normale deflusso, oltre al monitoraggio delle aree più a rischio per valutare la necessità di operazioni più strutturali. Sostanzialmente gli interventi mirano a mitigare il rischio di allagamenti nelle zone urbane, garantendo un efficace deflusso delle acque meteoriche, per mettersi anticipatamente al riparo da eventuali situazioni critiche.

Il piano è stato messo a punto sulla scorta del Piano comune delle acque in forte sinergia con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive di Camposampiero e Consorzio di Bonifica Brenta di Cittadella. Gli interventi richiedono un notevole impegno, sia economico che in termini di risorse umane, e per questo il Comune ha istituito un gruppo di lavoro composto dal personale degli uffici tecnici comunali e da professionisti esterni di supporto, oltre al personale della ditta affidataria dei lavori.

«Il sindaco Nicola Pettenuzzo: «Verrà richiesta la collaborazione dei privati, considerato che in talune circostanze si chiederà la manutenzione di corsi d'acqua interpoderali, di particolare importanza per il deflusso delle acque pubbliche e inseriti quale priorità nel piano delle acque stesso. È un lavoro che si ottimizza giorno dopo giorno anche grazie alle precise segnalazioni dei residenti che ringrazio per l'impegno - puntualizza il sindaco e ai sopralluoghi periodici sulle campagne laddove vengono segnalate le problematiche». La pulizia dei fossati è la principale azione di prevenzione. Naturalmente è necessario affiancare a questi interventi un più ampio progetto di gestione del territorio, con una pianificazione a lungo termine che il Comune sta attuando tenendo conto del rischio idrogeologico e dell'urbanizzazione».

Michelangelo Cecchetto © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Gazzettino (ed. Rovigo) Anbi e Consorzi di Bonifica

Taschini: «Valorizzare la bonifica»

*Si presenta la neo presidente del Consorzio Delta del Po, titolare di un'azienda agricola e con esperienze in politica
«Aumentano i costi e diminuiscono le risorse, ma bisogna essere operativi per garantire agricoltura e sicurezza idraulica»*

TAGLIO DI PO Il **Consorzio** di **Bonifica Delta** del **Po**, con sede a Taglio di **Po** per la prima volta nella sua storia, è presieduto da una donna: Virginia Taschini, 45 anni, residente ad Adria. La presidente Taschini è diplomata all'Istituto Magistrale "Giacomo Badini" di Adria, è sposata, ha due figli di 9 e 11 anni ed è titolare di una piccola azienda agricola "Generalfarm" in via Arginelli ad Ariano nel Polesine, dove coltiva seminativi, prevalentemente cereali, ed è espressione dell'associazione di categoria Coldiretti.

NOTEVOLE ESPERIENZA La neopresidente Taschini entra a piedi pari nell'Ente che non conosce ma che non avrà nessun problema di acquistare cognizione mettendo a frutto la sua lunga esperienza maturata nella pubblica amministrazione: per 14 anni a Palazzo Baldi, sede della Regione Veneto come vicario di segreteria dell'assessore regionale polesano, Isi Coppola, mantenendo i rapporti istituzionali con il Governo di Roma e dell'Unione Europea, ma anche per 10 anni assessore ad Ariano nel Polesine con il sindaco Giovanni Chillemi con deleghe dell'ecologia, turismo, pesca, imprenditoria giovanile femminile e Protezione civile. Dopo aver ringraziato gli elettori per averla votata ed averle affidata la responsabilità della presidenza dell'assemblea e del Consiglio di amministrazione, la neo presidente ha detto: «Assicuro che affronto questo nuovo incarico con forte senso di responsabilità, ringrazio il presidente uscente, Adriano Tugnolo, per il lavoro che ha fatto fino ad oggi e dalle cui mani ricevo il **Consorzio** in buona salute e nelle condizioni migliori per poter iniziare da subito il mio impegno, anche con l'aiuto del direttore ingegnere Rodolfo Laurenti».

GLI OBIETTIVI «Da oggi siamo qui a costituire un'assemblea che avrà il compito di amministrare questo ente per 5 anni: ognuno di noi, appartenente alle diverse associazioni di categoria che ci hanno portato qui, ed io colgo l'occasione per ringraziare la mia per avermi dato questa opportunità, ha oggi è componente di questa squadra che, assieme alle amministrazioni locali, la Regione Veneto, l'Anbi (Associazione nazionale bonifiche irrigazione) con le quali lavoreremo per portare a casa risorse e risultati utili per il nostro straordinario territorio, nel quale l'importanza del **Consorzio** cresce sempre di più, soprattutto in periodo segnato da eventi climatici estremi, diventati ormai ordinari, e l'alternarsi, con sempre maggiore frequenza, di lunghi periodi di siccità ed abbondanti e intense precipitazioni che mettono sempre più alla prova il nostro consolidato sistema di difesa».

POCHE RISORSE È noto che «come per la maggior parte degli enti, anche per i Consorzi di **bonifica**



Il Gazzettino (ed. Rovigo) Anbi e Consorzi di Bonifica

le risorse economiche e i finanziamenti stanno subendo riduzioni e stanno risentendo dell'aumento dei costi, in particolar modo quelli energetici (circa 1 milione 500 mila euro l'anno, ndr.), che negli ultimi anni sta colpendo tutti i settori economici, ma tutti noi sappiamo che il mantenimento del territorio, la sua sicurezza idraulica e produttività, è un beneficio di cui godono tutti i cittadini, per la maggior parte sostenuto dal settore agricolo attraverso il canone consorziale».

Un intervento qualificante e di grande senso di responsabilità della neo presidente Virginia Taschini, viatico prezioso per iniziare a dare slancio e vigore alla sua gestione del **Consorzio di Bonifica delta del Po** che spazia fino al fiume Brenta alle porte della città di Chioggia.

Giannino Dian © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Allagamenti a Colognola ai Colli, pronti a partire i lavori di messa in sicurezza idraulica

Le opere oggetto dei cantieri prevedono quale primo intervento la realizzazione di una nuova tubazione per acque meteoriche in via Donzellino a completamento di quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale negli anni passati. Prenderanno avvio a breve i lavori di messa in **sicurezza idraulica** di località San Zeno, nel Comune di Colognola ai Colli. Un intervento che sarà curato direttamente dall'Amministrazione comunale ma che la Regione contribuirà a realizzare grazie a un finanziamento di 500 mila euro, che va a coprire parte della spesa complessiva superiore al milione di euro. A seguito di eventi meteorologici particolarmente intensi, si erano infatti verificate più criticità idrauliche in varie zone del territorio comunale, con allagamenti diffusi in diverse aree. «L'Amministrazione comunale pertanto si era fatta promotrice della redazione di uno studio idraulico e idrogeologico di carattere generale - ha spiegato l'assessore regionale al Dissesto idrogeologico Gianpaolo Bottacin - che aveva analizzato le criticità idrauliche. Ha quindi partecipato a un bando che avevo portato all'approvazione della Giunta regionale nel 2023, ottenendo un cospicuo cofinanziamento». Le opere oggetto dei cantieri prevedono quale primo intervento la realizzazione di una nuova tubazione per acque meteoriche in via Donzellino a completamento di quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale negli anni passati. «In particolare si procederà con la sostituzione dell'attuale rete fognaria nel tratto di maggiore vetustà - ha sottolineato l'assessore - mediante il lievo delle tubazioni esistenti e il riposizionamento di un nuovo collettore di maggiore sezione **idraulica**, costituito da tubazioni in cemento armato per un'estensione complessiva pari a circa 680 metri». Tale nuova rete fognaria sarà connessa al sistema di scolo delle acque meteoriche superficiali costituito da canalette grigliate e caditoie stradali, che in parte verranno sostituite e ricollegate alla nuova tubazione. «La seconda opera di messa in **sicurezza idraulica** - ha proseguito Bottacin -, riguarda la realizzazione di un bacino di laminazione sul corso d'acqua Progno di Illasi di circa 7000 metri cubi». Tale intervento potrà essere in futuro completato con la realizzazione di uno scolmatore di piena in corrispondenza del nuovo bacino di laminazione. «Un'opera importante, di cui il Comune ha saputo cogliere l'utilità - ha concluso l'assessore - in questo caso approfittando di un importante contributo regionale a testimonianza dell'ottima sinergia che si può creare tra enti per garantire **sicurezza** al territorio».



02/16/2025 10:02 Redazione Febbraio

Le opere oggetto dei cantieri prevedono quale primo intervento la realizzazione di una nuova tubazione per acque meteoriche in via Donzellino a completamento di quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale negli anni passati. Prenderanno avvio a breve i lavori di messa in sicurezza idraulica di località San Zeno, nel Comune di Colognola ai Colli. Un intervento che sarà curato direttamente dall'Amministrazione comunale ma che la Regione contribuirà a realizzare grazie a un finanziamento di 500 mila euro, che va a coprire parte della spesa complessiva superiore al milione di euro. A seguito di eventi meteorologici particolarmente intensi, si erano infatti verificate più criticità idrauliche in varie zone del territorio comunale, con allagamenti diffusi in diverse aree. «L'Amministrazione comunale pertanto si era fatta promotrice della redazione di uno studio idraulico e idrogeologico di carattere generale - ha spiegato l'assessore regionale al Dissesto idrogeologico Gianpaolo Bottacin - che aveva analizzato le criticità idrauliche. Ha quindi partecipato a un bando che avevo portato all'approvazione della Giunta regionale nel 2023, ottenendo un cospicuo cofinanziamento». Le opere oggetto dei cantieri prevedono quale primo intervento la realizzazione di una nuova tubazione per acque meteoriche in via Donzellino a completamento di quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale negli anni passati. «In particolare si procederà con la sostituzione dell'attuale rete fognaria nel tratto di maggiore vetustà - ha sottolineato l'assessore - mediante il lievo delle tubazioni esistenti e il riposizionamento di un nuovo collettore di maggiore sezione idraulica, costituito da tubazioni in cemento armato per un'estensione complessiva pari a circa 680 metri».